



Il primo giornale di economia e business diffuso nell'Isola

QUOTIDIANO DI SICILIA

Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

dal 1979

www.quotidianodisicilia.it

Direttore Carlo Alberto Tregua

Abbonamento annuo

- iPad/iPhone/Android 69€
- Carta + digitale + archivio - QdS.it - Carta di credito 99€

Chiamaci allo 095/372217

QUOTIDIANO DI SICILIA

Abbonamento annuo

- iPad/iPhone/Android 69€
- Carta + digitale + archivio - QdS.it - Carta di credito 99€

Chiamaci allo 095/372217

QUOTIDIANO DI SICILIA

Domenica e Lunedì il QdS, come d'abitudine, non esce. Diamo appuntamento ai lettori in edicola **Martedì 5/08/2014**

In caso di mancato recapito, Poste italiane spa comunicherà al mittente il motivo della mancata consegna di ogni copia all'abbonato.

Tariffa R.O.C. Poste italiane Spa. Sped. in abb. post. L. 27/02/04 n. 46, art. 1, comma 1, DCB di Catania.

€ 0,50 ~~€ 1,00~~ In Italia

Venerdì 1 Agosto 2014

Anno 35° - Numero 142

EDITORIALE (3891°)

Preferenze fonte di corruzione

Elezioni, candidati a doppio turno

Carlo Alberto Tregua

L'Italicum è stato approvato alla Camera. Passando al Senato, senza modifiche, diventerebbe legge elettorale definitiva. Se invece subisse modifiche, dovrebbe ritornare alla Camera, ipotesi più probabile.

La guerriglia dei dissidenti di Pd e Forza Italia rispetto al Ddl nasconde la voglia di contrastare l'azione di governo e la paura che con la nuova legge elettorale i parlamentari di Sel, Fratelli d'Italia, una parte dell'Ncd, la dissolta Scelta Civica e altri andrebbero a casa.

Tutti sono avvitati alle loro poltrone, ricche di stipendi, indennità e vitalizi. Tanti senz'altro che sul mercato non saprebbero che cosa fare. Tuttavia, si debbono rassegnare, perché prima o dopo la legge elettorale sarà varata e se il Parlamento non avrà la capacità di approvare le riforme proposte da Renzi, inevitabilmente sarà sciolto. Così si passerà a compagini concludenti, omogenee, che vadano nella direzione indicata dal popolo italiano quando ha approvato l'offerta politica dell'ex sindaco di Firenze con il 40,8% di suffragi.

Chi propone l'introduzione delle preferenze, o è in malafede o ha la memoria corta. Infatti, esse sono state sempre fonte di malaffare, di congressi, di catene e accordi fra diversi, come è peraltro avvenuto nelle ultime elezioni europee, quando con le tre preferenze sono stati eletti deputati che da soli non ce l'avrebbero fatta. È stata attuata la regola: io do un voto a te, tu dai un voto a me.

Lo scambio, di reciproca convenienza tra le parti, ha potuto comportare interessi anche finanziari. Si dirà che la legge potrebbe prevedere una sola preferenza, anziché preferenze multiple. Ma questo nessuno l'ha detto, perché chi l'ha proposto pensava agli scambi tanto deleteri del passato e del presente.

Chi ha indicato come vera democrazia la capacità di ogni elettore di scegliere il candidato, eliminata l'ipotesi delle preferenze per le ragioni prima descritte, dovrebbe proporre l'unico sistema di vera scelta democratica: il collegio uninominale a doppio turno, sul modello della legge elettorale dei sindaci. Solo questo tipo di legge elettorale consente che l'eletto abbia sempre la metà più uno dei voti al secondo turno.

Segue a pagina 2

Assegni quadruplicati rispetto ai contributi versati: per le casse regionali uscite 641 milioni di euro, entrate 178 milioni

Pensioni dei regionali incostituzionali

Indebiti aumenti agli ex direttori generali + 400 € al mese. Dal 2009 importi + 10,4%



I pensionati dell'amministrazione regionale privilegiati rispetto a quelli dell'amministrazione dello Stato. Nel 2013 la spesa complessiva per 16.249 pensionati ammonta a 641 milioni di euro a fronte di 178 milioni di entrate.

Il trattamento medio dei dirigenti generali è pari a 6.880 euro (+7,2 rispetto

al 2012), quello dei dirigenti 4.180 euro (+4,8%) e degli impiegati 2.492 euro (+1,8%). "Anche nel 2013 - rileva la magistratura contabile - è stato registrato un ulteriore incremento dei costi sopportati dall'Amministrazione regionale per il pagamento degli emolumenti (pensioni e vitalizi) in favore

dei dipendenti assunti prima del 2004, per i quali il trattamento di quiescenza assicura prestazioni superiori a quelle erogate, a parità di condizioni, agli altri dipendenti pubblici".

Una violazione del principio costituzionale di eguaglianza (art. 3 Cost.).

a pagina 7

QDS PROVINCE



Guardia di Finanza
Spaccio di droga
 Servizio a pagina 9

CATANIA

Sviluppo
Dal Porto
al turismo
 Servizio a pagina 11

CALTANISSETTA

Sicurezza
I consigli
della Polizia
 Servizio a pagina 14

ISSN 1122-7786



Mer	Ftse It As 21.821,17 variaz. % -1,50 +24,27	Dollaro 1.3387 €	Eurjbor 3m 0,21 %	Pil nominale Italia 2013 1.560,0 mld 100 %	Debito pubblico 2.166,3 mld Maggio 2014 2.074,7 mld Maggio 2013	Rapporto Debito/Pil 132,9%	Spesa 2013 792,2 mld	Avanzo primario 34,7 mld	Disavanzo Totale 66,8 mld (Aumento del Debito)	Pil Sicilia 2012 (a valori conc.) 73,2 mld Pari al 5,36% del Pil naz.
cati	Ftse Mib 20.570,80 variaz. % -1,52 +24,35	Petrolio 105.72 \$					Entrate 2013 744,8 mld	Interessi sul Deb. 2013 82,07 mld		

FORUM N° 2.675

Roberto Loi, presidente Asi Club d'Italia
Motorismo storico
abbiamo norme
all'avanguardia



a pagina 6

ENERGIA

Via alla manutenzione, sarà riavviata la linea 1. Coinvolto l'indotto

Raffineria di Gela, raggiunto accordo tra Eni e sindacati

Turismo
Cento attori
per rilanciare
mezza Isola

Servizio a pagina 18

L'altro ieri una vertenza fiume che si è chiusa con la rottura. Ieri la fumata bianca, con la sigla sull'accordo tra Eni e sindacati sul futuro della Raffineria di Gela. Nel documento si legge che "le parti riconoscono la validità degli accordi sottoscritti nel 2013 e nel 2014 per i siti di Gela e Porto Marghera". Eni si impegna ad avviare la manutenzione e a riavviare gli impianti.

a pagina 8

Cassa integrazione
I° trimestre, calo 30%
 Servizio a pagina 3

Cave
Canoni, è dietrofront
 Servizio a pagina 4

Lavoro
Offerte della settimana
 Servizio a pagina 17

Sviluppo
Disagio imprenditoriale
 Servizio a pagina 18

No profit



Fuga dal Sud
in 15 anni
via in 1,3 mln

Servizio a pagina 23

QdS.it

ADDESSO LIVE!

RADDOPPIA L'INFORMAZIONE

AGGIORNAMENTI COSTANTI

FILO DIRETTO SUI SOCIAL

CHANGE

PRECARI IN SICILIA

(Privilegiati perché raccomandati)

Precari Ee.LI	18.025
Asu	6.000
Lsu	7.000
Ex Pip	2.300
Formazione	2.000
Forestali	24.000
Sportelli multif.	1.415
Consorzi di Bonifica	1.446

Totale precari 62.186

*Disoccupati 351.710

Fonte: Istat, dicembre 2013

*(Non privilegiati perché non raccomandati)

Avvisi Legali

- Aste e fallimenti
 - Bandi, avvisi, esposti e concorsi
 - Bilanci
- Il miglior mezzo al miglior prezzo**

QdS.it QUOTIDIANO DI SICILIA

Direzione Vendite Tel 095/388268 - Fax 095/7221147

Fatti dall'Italia



Riforma del Senato
scacco a Renzi

Servizio a pagina 24

QDS, L'INFORMAZIONE INTELLIGENTE CHE VI MANCAVA DI CUI NON POTETE FARE A MENO



Quotidiano di Sicilia - 01/08/2014

Chi è Terna

Il Gruppo Terna è proprietario in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica con oltre 63.500 km di linee in Alta tensione su tutto il territorio nazionale. Terna ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. Terna è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese.

Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo Terna è una realtà di eccellenza europea con oltre 3500 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale. La Società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practices internazionali.

Perché serve realizzare l'opera

L'intervento è finalizzato a creare migliori condizioni per il mercato elettrico e a migliorare la qualità e la continuità della fornitura dell'energia elettrica nell'area centrale della Regione Sicilia.

Il nuovo elettrodotto consentirà di ridurre gli attuali vincoli di esercizio delle centrali presenti nella parte orientale dell'isola, migliorando l'affidabilità e la sicurezza della fornitura di energia elettrica nella Sicilia occidentale, in particolare nella città di Palermo, inoltre permetterà, anche in relazione al previsto nuovo collegamento a 380 kV "Sorgente - Rizziconi", di sfruttare maggiormente l'energia messa a disposizione dalle nuove centrali, garantendo così una migliore copertura del fabbisogno isolano. Con tale rinforzo di rete, si favorirà la produzione degli impianti da fonte rinnovabile dell'area.

Benefici dell'opera

I benefici attesi correlati all'entrata in servizio delle opere comprese negli interventi Elettrodotto 380 kV Chiaramonte Gulfi - Ciminna, Assoro-Sorgente 2 e Sorgente 2-Villafranca sono di seguito elencati:

- Incremento della capacità produttiva liberata per la copertura del fabbisogno da produzione più efficiente;
 - Incremento della capacità produttiva liberata da produzione da fonte rinnovabile;
 - Riduzione delle perdite di rete mediante uno sfruttamento più efficiente del sistema elettrico di trasporto;
 - Riduzione della produzione di CO₂ in seguito allo sfruttamento di risorse più efficienti.
- Il risparmio per il sistema elettrico è stato stimato in circa 30 M€ (benefici annui attualizzati).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.terna.it nella sezione Cantieri Terna per l'Italia.

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70 (C.F. 11799181000), in nome e per conto della TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70,

COMUNICA

di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. le integrazioni progettuali ed ambientali per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a:

"Elettrodotto 380kv doppia terna "Chiaramonte Gulfi - Ciminna" ed opere connesse"

Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 4 bis) "Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km".

Il progetto è stato sottoposto a VIA Nazionale, con istanza presentata in data 26/07/2012 con nota prot. n. TRISPA/P20120003537. Della presentazione di tale istanza, in pari data, è stato dato "Avviso al Pubblico" sui quotidiani "Il Sole 24 ore" e "La Sicilia", e la documentazione tecnica è stata depositata per la consultazione pubblica presso la Regione Sicilia, la Provincie Regionali di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo e Ragusa, ed i Comuni di: Chiaramonte Gulfi, Licodia Eubea, Mineo, Raddusa, Ramacca, Aidone, Assoro, Enna, Leonforte, Calascibetta, Villarosa, Santa Caterina Villarmosa, Resuttano, Villalba, Valledlunga Pratameno, Petralia Sottana, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Vicari, Ciminna, Cammarata.

Con nota U.prot. DVA-2013-0015731 del 04/07/2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Terna S.p.A. la richiesta di integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale già prodotto.

A seguito di successiva corrispondenza intercorsa il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota DVA-2014-0005217 del 27/02/2014, ha stabilito il 27/07/2014 come data ultima per l'invio della suddetta documentazione integrativa.

Con nota prot. TRISPA/P20140008280 del 24/07/2014 ha provveduto a trasmettere ai competenti Ministeri le integrazioni richieste che vedono coinvolto anche il Comune di Alimena (PA). Copia delle integrazioni è stata trasmessa con la stessa nota a tutti gli Enti che devono esprimere parere ambientale.

Copia della documentazione progettuale - ambientale integrativa è depositata per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente - Servizio I - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Impatto Ambientale; Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo;
- Provincia Regionale di Agrigento Ambiente, territorio - Politiche comunitarie - Attività negoziale - Gruppo 6: Ufficio VIA / VAS, Via Acrono n.27 - 92100 Agrigento
- Provincia Regionale di Caltanissetta - Settore 09: Territorio e Ambiente, Viale Regina Margherita, 28 - 93100 Caltanissetta;
- Provincia Regionale di Catania - Assessorato alle Politiche dell'Ambiente e del Territorio - III Dipartimento Tecnico - 5° Servizio Ambiente - Ufficio AIA/VIA-VAS, Via Nuovaluce 67/A - 95030 Tremestieri Etneo (CT)

- Provincia Regionale di Enna -8° Settore - Territorio, Ambiente, Energia e Protezione Civile, P.zza Garibaldi, 2- 94100 Enna;
- Provincia Regionale di Palermo - Direzione Tutela Ambientale, Via San Lorenzo - 90146 Palermo;
- Provincia Regionale di Ragusa - Settore 9 - Valorizzazione e tutela ambientale, Palazzo Ex I.P.A.I - Via G. di Vittorio n. 175 - 97100 Ragusa;
- Comune di Chiaramonte Gulfi, Corso Umberto, 65 - 97012 Chiaramonte Gulfi (RG);
- Comune di Licodia Eubea, Piazza Garibaldi, 3 - 95040 Licodia Eubea (CT);
- Comune di Mineo, Via Roma, 10 - 95044 Mineo (CT);
- Comune di Raddusa, Via Garibaldi, 2 - 95040 Raddusa (CT);
- Comune di Ramacca, Piazza Umberto I - 95040 Ramacca (CT);
- Comune di Aidone, Piazza Umberto I - 94010 Aidone (EN);
- Comune di Assoro, Via Crisa, 284 - 94010 Assoro (EN);
- Comune di Enna, Piazza Pietro Coppola, 1 - 94100 Enna (EN);
- Comune di Leonforte, Corso Umberto I, 231 - 94013 Leonforte (EN);
- Comune di Calascibetta, Via Conte Ruggero, 14 - 94010 Calascibetta (EN);
- Comune di Villarosa, Corso Regina Margherita - 94010 Villarosa (EN);
- Comune di Santa Caterina Villarmosa, Via Pietro Nenni - 93018 Santa Caterina Villarmosa (CL);
- Comune di Resuttano, Piazza Vittorio Emanuele III - 93010 Resuttano (CL);
- Comune di Villalba, Via Vittorio Veneto, 99 - 93010 Villalba (CL);
- Comune di Valledlunga Pratameno, Via Garibaldi, 180 - 93010 Valledlunga Pratameno (CL);
- Comune di Petralia Sottana, Corso Paola Agliata, 22 - 90027 Petralia Sottana (PA);
- Comune di Castellana Sicula, Corso Mazzini - 90020 Castellana Sicula (PA);
- Comune di Castronovo Di Sicilia, Piazza Municipio, 1 - 90030 Castronovo di Sicilia (PA);
- Comune di Lercara Friddi, Piazza Abate Romano, 19 - 90025 Lercara Friddi (PA);
- Comune di Vicari, Piazza Paolo Borsellino, 22 - 90020 Vicari (PA);
- Comune di Ciminna, Via Roma - 90023 Ciminna (PA);
- Comune di Cammarata, Via Roma - 92022 Cammarata (AG);
- Comune di Alimena, Via Catania, 35 - 90020 Alimena (PA).

La documentazione depositata è consultabile anche sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di **60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il Responsabile
Adel Motawi

Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v.